

Carnevale a Cercepiccola

a cura di Mauro Gioielli

Domenica prossima, 3 febbraio, dopo dodici anni, rivivrà uno dei carnevali più belli e "rari" del Molise, quello di Cercepiccola.

La rarità sta nell'esiguo numero di edizioni. Difatti, negli ultimi 85 anni «I Mesi» di Cercepiccola sono stati rappresentati solo in dodici annate (1923, 1929, 1933, 1938, 1948, 1957, 1968, 1973, 1978, 1986, 1994, 1996).

In queste pagine ripropongo due cronache locali che diedero notizia dell'edizione del 1957. La prima annunciò l'evento; la seconda ne tracciò un breve resoconto.

Il 22 febbraio 1957, sul quotidiano "Il Tempo", Michele Tata pubblicò l'articolo *La "Festa dei Mesi" domani a Cercepiccola*, col quale preannunciava ciò che, due giorni dopo, sarebbe stato rappresentato nel piccolo borgo molisano. Questo il testo dell'articolo:

«Chi volesse farsi un'idea della originalità della rappresentazione dei "Mesi" che si terrà domenica prossima potrebbe studiarsi un po' tutte le feste carnevalesche, e lo farebbe invano. La verità è che essa fa stare in vivissima, insolita attesa.

Ciò che qui importa riconoscere è che il fondamento di questa Festa dei Mesi è ancora l'idea che una intima fusione di canti, poesia, musica ed azione scenica per svolgere un componimento folkloristico sia il migliore veicolo per introdurre l'uomo dell'era moderna nel vivo delle tradizioni, dei costumi e del folklore locale, dove gli elementi fantasiosi hanno una parte preponderante che culmina coi desideri semplici e schietti del popolo. Pur tra l'eccezionale fasto cui sarà informata la "mascherata", vi si scorderà, così, un senso di umanità e di freschezza dotato di comunicativa e di un connubio

mirabile tra canti, musica e recite. Per questo la manifestazione (già presentata da "Il Tempo" con vastissima, insperata risonanza), merita di essere attentamente seguita.

locale corrispondente.

Presentatore sarà il sig. Ciro D'Alessandro. Direttore: insegnante Michele Marino. L'orchestra è composta dai signori: Matteo Di Virgilio (violi-



Siamo ora lieti di pubblicare, qui di seguito, l'elenco dei componenti il Comitato Pro Loco e dei vari "personaggi". Del Comitato fanno parte: dott. Giovanni Piano, consigliere provinciale; sig. Pasquale Lombardi, sindaco di Cercepiccola; Don Francesco Fraccalvieri, parroco; sig. D'Alessandro Vittorio, assessore anziano al Comune; rag. Rosario Pennisi, segretario comunale; sig. Federico Lاراia; sig. Pasquale Calandra. Del Comitato fa parte anche "Il Tempo" tramite il

no); Vincenzo Tata (mandolino); Pasquale Di Virgilio (mandolino e nostro rivenditore); Giuseppe Graziano (mandolino); Antonio Mastropietro (clarino); Giovanni Petta (fisarmonica); Francesco Discenza (fisarmonica); Giuseppe Di Virgilio (chitarra); Carmine Marado Mancini (chitarra). Nonno: sig. Giuseppe Iavigna. Padre: sig. Giovanni Tata. Ed ecco i mesi: gennaio, sig. Francesco Simiele; febbraio, sig. Michele Discenza; marzo, sig. Giovanni Zuccolillo; aprile, sig. Antonio

Lavigna; maggio, Angelo Parente; giugno, Donato Simiele; luglio, sig. Pietro Simiele; agosto, sig. Ernesto Laraia; settembre, sig. Michele Di Sisto; ottobre, Antonio Simiele; novembre, sig. Nicolino Pietrarola; dicembre, Lucio Imposimato. Stagioni: primavera, il piccolo Antonio Iacofano; estate, sig. Giuseppe Mastropietro; autunno, Loreto Laraia; inverno, sig. Giovanni Irano. Pulcinelli: sig. Giorgio Petta e sig. Angelo D'Angelo. Battistrada: Pompeo Tata e Vincenzo Lavigna.

Il Comitato Pro Loco ha diffuso un manifesto: "Originale, tradizionale maschera dei 'Mesi' a Cercepiccola il 24 febbraio. Imponenza della rappresentazione, imperniata sul numero dei personaggi (34 persone con altrettanti quadrupedi riccamente addobbati), ogni personaggio un capitale, per sfarzo di costumi antichi, sfoggio di broccati di ogni colore; ori a profusione a ricoprire i protagonisti: Folklore, varietà di canti e recite allietteranno gli intervenuti; intervento della Rai; inizio alle ore 10; durata della mascherata due ore circa; vi saranno quattro repliche"

Vogliamo fermarci qui, su questa parola "replica". Che se i bravissimi personaggi riuscissero ad allietare veramente gli intervenuti, che si preannunziarono numerosissimi (da Sepino, San Giuliano del Sannio, Cercemaggiore, Baranello, Vinchiaturro, Busso, Mirabello, Sassinoro, Morcone, Campobasso, ecc.), sarà l'inizio della confortante introduzione, nella generazione presente e massimamente futura, delle tradizioni, dei costumi antichi, canti, musica locali che or sono nove anni in cui hanno segnato il passo. [1]

Il 3 marzo 1957, "Il Giornale d'Italia" riportò una breve cronaca dal titolo *La "Maschera dei Mesi" a Cercepiccola*. Eccone i contenuti: «Una giornata quasi primaverile ha favorito lo

svolgimento di una caratteristica manifestazione locale: "La maschera dei Mesi". Dopo quasi un decennio di assenza, la simpatica esibizione è riapparsa per le vie del ridente paesetto molisano, grazie alla buona volontà di un gruppo di amici che ha voluto ridar vita ad un avvenimento che rischiava di passare nel dimenticatoio.

IL COMUNE DI CERCEPICCOLA, CON L'ORGANIZZAZIONE TECNICA DELLA PRO LOCO ED IL PATROCINIO DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE E DELL'ENTE PROVINCIALE PER IL TURISMO DI CAMPOBASSO PRESENTA

Il Carnevale a Cercepiccola

i Mesi

mascherata a cavallo di antica tradizione

DOMENICA 18 FEBBRAIO 1957



PERSONAGGI:	INTERPRETI:
I Pulcinella	Giannino Simiele
II Pulcinella	Michèle Mosca
Orchestrale: Fisarmoniche	Ennio Laraia, Angelo Del Rosso
Chitarrate	Franco Damico, Giancarlo Tata
Presentatore	Autunno Petta
Direttore d'orchestra	Luca Tata
Il nonno	Giuseppe Zappone
Il padre	Paolo Petrarola
Gennaio	Pasquale Petta
Febbraio	Franco Petta
Marzo	Adamo Laraia
La Primavera	Senzio Petrarola
Aprile	Antonio Giorgio Simiele
Maggio	Pasquale Grazziano
Giugno	Giuseppe Mastropietro
L'Estate	Roberto Di Stasi
Luglio	Antonio Simiele
Agosto	Luigi Calandria
Settembre	Francesco Miele
L'Autunno	Nicolino Disenza
Ottobre	Gianni Calandria
Novembre	Pasquale Ciccio
Dicembre	Antonio Cipullo
L'Inverno	Mario Di Santo
Cantanti	Maria Croce, Antonio Sacco, Pasquale Simiele, Bruno Laraia

Seguiranno canti popolari del Gruppo Folk di Cercepiccola

1^ Rappresentazione ore 9,30 in Corso Vittorio Emanuele III
 2^ Rappresentazione ore 11,30 in Corso Umberto I
 3^ Rappresentazione ore 15,00 in Piazza Armando Lombardi

In caso di maltempo la manifestazione sarà rinviata a domenica 25 febbraio

Si augura BUON DIVERTIMENTO!

La manifestazione sarà presentata nel programma di Rai 1 "UNO MATTINA" il giorno 9 febbraio alle ore 8,40

Alla diffusione della notizia, nei giorni precedenti, hanno contribuito la Rai (Pescara), il simpatico corrispondente locale di un quotidiano del mattino (Michelino Tata) ed un buon numero di manifesti, inviati in tutti i paesi vicini.

Le condizioni climatiche hanno incoraggiato l'arrivo sul posto di numerosissimo pubblico del Molise con autocorriere, macchine, moto, ecc.

Originale, folkloristico, ricchissimo l'abbigliamento di ogni personaggio (i componenti l'orchestra locale diretta dall'ins. Marino, il presentatore, il nonno, il padre, i mesi e le stagioni: 34 persone tutte con cavalli coperti da vistosi drappi di seta). Molti chili di oro erano attaccati agli originali indumenti dei protagonisti, rendendo più suggestiva e imponente la manifestazione, caratterizzata dal canto e dalla recitazione propria di ogni componente. Le recite, replicate in sei punti diversi del paese, hanno avuto inizio alle ore 11 per terminare verso le 18. Se i personaggi singoli hanno potuto giungere alla fine senza incidenti e senza rimaner soffocati dalla ressa di pubblico curioso e attonito, bisogna farne merito al maresciallo dei carabinieri Giuseppe Masanotti, validamente coadiuvato dai suoi dipendenti. Nella preparazione di questa bella manifestazione si sono generosamente prodigati il rev.mo arciprete don Francesco Fraccalvieri, il locale medico condotto dr. Giovanni Piano (consigliere provinciale) e Michelino Tata». [2]

www.maurogioielli.net

NOTE

[1] M. TATA, *La "Festa dei Mesi" domani a Cercepiccola*, «Il Tempo», cronaca del Molise, anno XIV, n. 53, venerdì 22 febbraio 1957, p. 4. Nel 1957, "I Mesi" di Cercepiccola si tennero la penultima domenica di carnevale, ossia il 24 febbraio. Quindi, due giorni dopo l'uscita dell'articolo, in evidente contrasto con quanto indicato nel titolo del medesimo. Sul carnevale del 1957, possiedo anche un altro articolo giornalistico di Michele Tata (per un errore di stampa, il suo cognome fu mutato in Testa), apparso su «Il Tempo», cronaca del Molise, sabato 2 marzo 1957, e intitolato *In un clima di gaio folklore si è svolta la festa dei "Mesi"*.

[2] G. P., *La "Maschera dei Mesi" a Cercepiccola*, «Il Giornale d'Italia», cronaca del Molise, domenica 3 marzo 1957, p. 4.